

COMUNICATO STAMPA – 6 Aprile 2016

*Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato
il Piano Strategico 2016-2020 del Gruppo A2A*

Confermate le linee guida strategiche del Piano 2015-2019

Investimenti in ulteriore aumento

2,2 miliardi di euro di investimenti in cinque anni (+7% rispetto al piano 2015-2019)

Importante ribilanciamento e innovazione nel portafoglio industriale
forti sviluppi previsti su ambiente, reti intelligenti e nuovi servizi energetici

Significativa crescita dell'EBITDA

1,30 miliardi di euro di margine operativo lordo nel 2020 (+24,4% rispetto ai risultati 2015)

Confermata la crescita dei dividendi attesi

Dopo l'aumento del dividendo degli esercizi 2014 e 2015 attesa una crescita a 7,5 centesimi/azione dal 2019

Ulteriore consistente riduzione della Posizione Finanziaria Netta

Indebitamento Finanziario Netto in ulteriore riduzione, al 2020, di oltre 500 milioni di euro rispetto al 2015 a fronte di maggiori investimenti e dividendi

Benefici aggiuntivi dalle aggregazioni territoriali

L'Ebitda e l'utile per azione saranno ulteriormente rafforzati dalle operazioni di aggregazione territoriale attualmente in corso di realizzazione e non ancora incorporate nel Piano

Il Piano Strategico 2016-2020 del Gruppo A2A

Milano, 6 Aprile 2016 – Si è riunito ieri il Consiglio di Amministrazione di A2A che ha esaminato e in tarda serata approvato il Piano Strategico 2016-2020 del Gruppo A2A.

L'obiettivo principale del nuovo Piano Industriale, che non include ancora gli ulteriori benefici derivanti dal piano di aggregazioni locali in corso, è confermare e rafforzare il disegno strategico annunciato lo scorso anno alla luce del nuovo, peggiore, scenario energetico: trasformare A2A in una multiutility più moderna, leader nell'ambiente, nelle reti intelligenti e nei nuovi modelli dell'energia, più equilibrata e profittevole, in grado di cogliere le opportunità che si apriranno nella Green Economy e nelle Smart City e Smart Grid.

Il Piano Strategico 2016-2020 del Gruppo A2A conferma tutti gli obiettivi industriali già definiti un anno fa e prevede, in aggiunta, nuove iniziative finalizzate a contrastare le avverse condizioni di mercato energetico sopraggiunte nonché alcuni fattori esogeni negativi (ritardato avvio del *Capacity Market*; riduzione della remunerazione nel comparto reti; riduzione delle tariffe in Montenegro). Fra le principali nuove iniziative che hanno contribuito a compensare, almeno parzialmente, il suddetto scenario si segnalano, in particolare:

- l'individuazione di ulteriori iniziative di efficienza operativa - attraverso l'implementazione del "Progetto EN&A" – per circa 50 milioni di euro incrementali di EBITDA a regime, come effetto di maggiori risparmi (40 milioni di euro) e margini;
- il rafforzamento della crescita attraverso circa 160 milioni di euro di investimenti incrementali focalizzati soprattutto nel ciclo idrico integrato, nei sistemi di distribuzione elettrica "smart", nello sviluppo commerciale e nei misuratori di gas *smart* anche in Montenegro) e operazioni di crescita esterna (M&A e iniziative di sviluppo);
- l'individuazione di ulteriori percorsi di aggregazione territoriale e *partnership* industriale in aggiunta a quelle già finalizzate nel Piano precedente.

Le principali linee di sviluppo del Piano continuano ad essere caratterizzate da tre macro aree di intervento ovvero:

1. Ristrutturazione e riduzione dell'esposizione nel comparto termoelettrico;
2. Rilancio degli investimenti nelle aree chiave dell'ambiente, delle reti e del mercato libero dell'energia;
3. Ridisegno della *mission* di A2A per cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione futura tecnologica ed industriale di alcuni business del Gruppo.

RISTRUTTURAZIONE E RIDUZIONE ESPOSIZIONE TERMoeLETTTRICA

La validità dell'impostazione strategica definita nel 2015 - riduzione dell'esposizione e contemporaneo ammodernamento della propria generazione termoelettrica – assume ancora maggiore rilevanza alla luce di uno scenario resosi ancora più complesso, con prezzi dell'energia in continua contrazione ed aspettative di un mercato della capacità minori e posticipate (al 2018). Coerentemente con tale scenario il nuovo Piano ha previsto una riduzione del contributo alla crescita derivante dalla ristrutturazione del comparto termoelettrico (da 148 a 65 milioni di euro) ma ha:

- aumentato gli obiettivi di riduzione costi di ulteriore 5 milioni di euro (da 21 a 26 milioni di euro)
- accelerato il processo di creazione della società unica del comparto CCGT “Genco Gas”, presupposto di future, possibili, operazioni di ottimizzazione della capacità. Tale società sarà operativa entro il 31 dicembre del 2016;
- confermato le azioni di riduzione di capacità (oltre 3 GW di capacità termoelettrica installata)

RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel quinquennio 2016-2020 sono previsti investimenti complessivi pari a circa 2,2 miliardi di euro, uno sforzo significativo – completamente autofinanziato – di investimenti sul territorio per trasformare la Società. Circa 1.3 miliardi di euro saranno infatti destinati ad attività di sviluppo, interno e/o esterno (escluse le aggregazioni territoriali); l'80% del totale sarà realizzato nei settori regolati o quasi regolati (+7% rispetto al piano strategico 2015-2019). In particolare:

- o il piano di sviluppo del segmento Ambiente, confermando gli ambiziosi obiettivi definiti con il piano strategico precedente, si caratterizza come il maggior contribuente alla crescita complessiva. Tale crescita sarà ottenuta attraverso un incremento degli abitanti serviti nel segmento della raccolta (circa 100 mila abitanti all'anno; obiettivo superato nel 2015) e un rafforzamento della presenza nel segmento di trattamento della frazione residua a valle della raccolta differenziata, attraverso la costruzione di nuovi impianti e il perfezionamento di importanti operazioni di M&A. Il rilancio dell'ambiente contribuirà alla crescita del MOL di Gruppo per circa 75 milioni di euro e permetterà di realizzare nel 2020 una marginalità complessiva del segmento pari a 285 milioni di euro (al business ambiente è destinato circa il 24% degli investimenti complessivi 2016-2020 del Gruppo);
- o il comparto reti e teleriscaldamento vedrà concentrata la maggior quota di investimenti (circa il 49% del totale) finalizzati a consolidare e rafforzare la presenza del Gruppo nei territori presidiati a seguito della partecipazione ai bandi di gara della distribuzione gas, a favorire lo sviluppo e il mantenimento delle reti di distribuzione elettrica nonché a potenziare lo sviluppo del business idrico, anche come conseguenza delle ottime prospettive reddituali. Il rilancio delle reti e del teleriscaldamento contribuirà

alla crescita del MOL di Gruppo per circa 29 milioni di euro e permetterà di realizzare nel 2020 una marginalità complessiva pari a 359 milioni di euro;

- o il segmento *retail* ha visto registrare l'incremento maggiore rispetto al Piano precedente. Contribuiscono alla revisione al rialzo degli obiettivi di Piano, oltre alle decisioni recentemente assunte dall'AEEGSI in termini di remunerazione dell'attività di commercializzazione della vendita di energia elettrica, gli ottimi risultati in termini di acquisizioni di nuovi clienti raggiunti nel 2015; un progetto specifico finalizzato nel corso di questo piano ed inerente le vendite di energia e servizi ad alto valore aggiunto alla clientela diffusa; un progetto specifico destinato alle PMI; la decisione, dopo anni di attenta selettività del portafoglio industriale, di rafforzare la base clienti anche con selezionati clienti di grandi dimensioni su cui poter beneficiare dell'integrazione a monte con la BU Generazione & Trading. Il contributo alla crescita del MOL del segmento *retail* è atteso in circa 61 milioni di euro;
- o Il margine di EPCG, controllata Montenegrina del Gruppo (11% degli investimenti totali del quinquennio), evidenzia una contrazione nella crescita del margine rispetto al piano dell'anno precedente per complessivi circa 60 milioni di euro nel periodo 2015-2019 derivante da una revisione al ribasso delle stime di crescita tariffaria e delle minori produzioni idroelettriche e termoelettriche di riferimento. Nonostante tale revisione la crescita, al 2020, è comunque significativa e pari a circa 56 milioni di euro.

RIDISEGNO DELLE OPZIONI PER IL FUTURO

- o **Il terzo gruppo di attività, previsto al fine di porre le basi atte a cogliere le crescenti opzioni nascenti dalle *Smart City* e dalla *Green Economy*, vede il proprio obiettivo crescere da 33 a 42 milioni di euro**, anche grazie alle molte iniziative che hanno visto la luce nel 2015. Rientrano in questo gruppo le iniziative di Illuminazione Pubblica, con i progetti già iniziati di Milano, Brescia e Bergamo e l'estensione del modello ad altre città; sarà sviluppata la linea di business sull'efficienza energetica, oggi ancora solo agli inizi; diventerà realtà il progetto *Smart City/ Smart Grids* per il quale sono stati già previsti investimenti per circa 30 milioni di euro in arco piano e sui quali molte altre iniziative, attualmente allo stato di studio, è probabile saranno incorporate negli sviluppi di Piano già a partire dal prossimo anno.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà perseguito nel rispetto e tramite tre ulteriori linee guida, già anticipate nel Piano Strategico 2015-2019:

- **Disciplina operativa e nella struttura del capitale**, declinata secondo le seguenti direttrici:
 - o **Efficienza operativa**: il nuovo Piano Strategico conferma il piano di *riduzione dei costi* annunciato lo scorso anno (circa 130 milioni di euro) e attraverso l'ambizioso

progetto EN&A (progetto di revisione dei processi Corporate e Business del Gruppo in un'ottica di miglioramento continuo) rafforza gli obiettivi di efficienza operativa del Gruppo A2A. Tale progetto permetterà di realizzare circa 50 milioni di euro di aumento di margini aggiuntivi rispetto al piano precedente (inclusi maggiori ricavi e minori costi variabili e investimenti), di cui circa 40 milioni di euro derivanti da interventi di riduzione dei costi fissi;

- o **Politica dei dividendi in crescita** in linea con lo sviluppo del piano, **ma compatibile con il rafforzamento della solidità finanziaria e patrimoniale del Gruppo**. Il Piano Strategico 2016-2020 prevede una crescita dei dividendi negli anni 2015 e 2016 (DPS pari a circa 4,1 centesimi di euro; 3,6 centesimi di euro nel piano precedente), e conferma lo sviluppo della politica dei dividendi per gli anni successivi così come annunciato nel piano precedente (DPS > a 7,5 centesimi di euro dal 2019);
- **Dialogo teso alla valorizzazione dei dipendenti e alla qualità della vita nei territori.** In tale ambito, al fine di sviluppare la partecipazione attiva, sono stati lanciati nel corso del 2015 una serie di importanti progetti, alcuni dei quali sono attualmente in fase di *deployment*:
 - o Progetto Gulliver, dedicato alla rotazione delle competenze e delle esperienze lavorative all'interno dell'azienda;
 - o Progetto Futura2a, finalizzato allo sviluppo dei giovani talenti, alla loro *retention* e allo sviluppo della *social innovation*;
 - o Progetto Melograno: creato per valorizzare e sviluppare le competenze e il contributo strategico della componente femminile del Gruppo
 - o Bilancio di Sostenibilità integrato nel Bilancio Annuale;
 - o Iniziative per il miglioramento della qualità della rendicontazione progetti, attività e risultati d'azienda.
- **Digitalizzazione e trasformazione tecnologica.** Sono stati lanciati diversi progetti per la trasformazione digitale e tecnologica di A2A, attraverso un uso più ampio e moderno dei canali digitali ed un nuovo posizionamento del marchio aziendale, con lo scopo di acquisire nuovi clienti, sviluppare il *cross-selling*, ampliare l'offerta di servizi e preservare il livello di qualità del servizio, oggi ai vertici del settore.
In particolare, sono state lanciate nuove *App*, ed è stato attivato un canale digitale di vendita da parte delle società di vendita del Gruppo.

L'insieme delle azioni sopra descritte contribuirà a raggiungere i seguenti risultati attesi:

Obiettivi finanziari del Gruppo A2A

		2015	2020	CAGR 15-20
Ebitda	Mld di €	~1,0	~1,3	~4,5%
Utile Netto di Gruppo	Mld di €	~0,1	~0,4	~43,8%
Dividendo per azione	Cent.€	~4,1	~7,5	~12,8%
Indebitamento Finanziario Netto	Mld di €	~2,9	~2,4	
Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda	x	~2,8x	~1,8x	

Altri indicatori

		2016-2020
Investimenti	Mld di €	~2,2
Cash Flow Operativo	Mld di €	~3,8
Net Free Cash Flow	Mld di €	~0,5
(dopo investimenti e dividendi)		

L'Amministratore Delegato **Luca Valerio Camerano** ha così commentato: *“Il Piano vuole riprendere e rilanciare i temi strategici individuati nel piano precedente, rafforzando gli interventi di efficienza, sviluppo industriale nel core business e crescita esterna per far fronte al peggioramento dello scenario energetico di mercato. Gli ottimi risultati economico-finanziari del 2015 e gli avanzamenti strategici ci incoraggiano a proseguire sulla strada del graduale riposizionamento del Gruppo lungo le linee definite nel Piano. I target di fine Piano non includono nessuno dei possibili miglioramenti derivanti dalle attività di M&A e aggregazioni territoriali in corso, che possono rappresentare allo stesso momento opportunità di miglioramento ulteriore e occasioni di bilanciamento al normale rischio di esecuzione di un Piano. Il piano prevede infine un'accelerazione di crescita nei mercati del futuro, segno che abbiamo rafforzato e reso concrete alcune opzioni industriali solo avviate lo scorso anno”.*

Il Presidente, **Giovanni Valotti** ha così commentato *“Questo Piano si pone a valle di un anno caratterizzato da importanti risultati, addirittura superiori alle pur ambiziose previsioni del Piano precedente. Questo rafforza nel management la convinzione di riuscire a mantenere le promesse. L'aggiornamento del Piano è una dimostrazione al tempo stesso di solidità e flessibilità dell'azienda. Un'impresa capace di reagire anche a scenari di mercato meno favorevoli, in particolare in campo energetico, fondando sul ribilanciamento dei diversi business e sul lancio di nuove importanti linee di attività un progetto per il futuro ancora più sfidante.*



Un Piano capace di combinare obiettivi ambiziosi, grande realismo ed un'adeguata dose di prudenza, come dimostrano le diverse iniziative non inserite nei numeri, ma sulle quali puntiamo. Non da ultimo, un Piano che segna una forte discontinuità strategica sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale di impresa, divenuti ormai due pilastri del nuovo modo di essere di A2A. Un'impresa, quindi, in grado di combinare un solido disegno di sviluppo industriale con la restituzione di valore, oltre che agli azionisti, a tutti gli stakeholder, a partire dai cittadini ”.

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione e Relazioni Esterne: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.